



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Ciclo XLI – 41

A.A. 2025/2026

Progetto formativo e scientifico

Informazioni Generali

Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Attivo dall' A.A. 2014/2015

dall'A.A. 2017/2018, il Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione è parte della Scuola di Dottorato di Ricerca Engineering for Economics – Economics for Engineering (E4E)

Lingua di lavoro: Italiano e Inglese

Sede: Modena

Dipartimenti promotori: Dipartimento di Economia Marco Biagi, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi

Settori scientifico-disciplinari

MATH06/A – RICERCA OPERATIVA

PEMM-01/B- CINEMA, FOTOGRAFIA, RADIO, TELEVISIONE E MEDIA DIGITALI

PSIC-03/B- PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

GIUR-04/A- DIRITTO DEL LAVORO

GIUR-05/A- DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO

ECON-01/A- ECONOMIA POLITICA

ECON-02/A- POLITICA ECONOMICA

ECON-03/A– SCIENZA DELLE FINANZE

ECON-05/A– ECONOMETRIA

ECON-06/A– ECONOMIA AZIENDALE

ECON-07/A- ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

ECON-08/A– ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ECON-09/B– ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

STAT-02/A– STATISTICA ECONOMICA

STAT-04/A– METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

STEC-01/B– STORIA ECONOMICA

Segreteria organizzativa del Corso: Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi 10, 41121 Modena, tel. 059.2056092; email: phd_lavorosviluppoinnovazione@unimore.it

Sito web del Corso di Dottorato: www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/

Sito web della Scuola di Dottorato E4E: <https://www.e4e.unimore.it/>

Approvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, in data 16 aprile 2025 con seduta telematica asincrona ore 9:00-18:00.

1. Presentazione generale

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione è un percorso di formazione post-laurea triennale alla ricerca rivolto a dottorandi/e fortemente motivati/e alla ricerca e all'acquisizione di strumenti analitici, di intervento e progettuali per interpretare e governare i processi di trasformazione e sviluppo nel mondo del lavoro, in aziende (industriali, di servizi, pubbliche), istituzioni e territori nella prospettiva dell'innovazione sostenibile e inclusiva. Particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche delle "grandi transizioni", tecnologica ed ecologica, delle quali si analizzano le ricadute trasformatrici sul versante normativo, economico-finanziario e organizzativo-manageriale, anche nell'intreccio con le questioni dell'inclusione e della sostenibilità nel mondo del lavoro e delle aziende.

Il Corso adotta un approccio multidisciplinare alla ricerca e alla formazione che bilancia l'utilizzo di metodologie di ricerca quantitative e qualitative, combinato con lo sviluppo di solide basi teoriche attinte da molteplici ambiti disciplinari, quali le scienze giuridiche, le scienze economiche e statistiche, le scienze psicologiche, e l'adozione di una prospettiva di analisi comparata e internazionale. La composizione multidisciplinare e internazionale del Collegio dei Docenti stimola innovativi percorsi di ricerca teorica ed applicata. La presenza nel Collegio dei Docenti e la collaborazione con docenti e ricercatori internazionali garantisce un contatto con centri di ricerca all'estero, favorisce la mobilità e la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande alla comunità scientifica internazionale. La multidisciplinarietà dell'approccio alla formazione e alla ricerca è ulteriormente potenziata dalla sinergia con gli altri Corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito della Scuola di Dottorato E4E, Engineering for Economics – Economics for Engineering (Corso di Dottorato in Ingegneria meccanica e del veicolo "Enzo Ferrari"; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali).

L'approccio adottato valorizza, inoltre, l'integrazione con il tessuto produttivo e con gli attori socioeconomici del territorio, a partire dalla progettazione dei percorsi formativi e di ricerca fino alla valorizzazione dei loro risultati, anche nella prospettiva del miglioramento dell'occupabilità extra-accademica e delle ricadute in termini di sviluppo sostenibile del territorio nazionale e internazionale. La collaborazione con la Fondazione Marco Biagi e l'integrazione del Corso di Dottorato con il tessuto economico, produttivo e sociale del territorio di riferimento offre ai dottorandi e alle dottorande l'opportunità di svolgere attività di ricerca su progetti specifici definiti in accordo con soggetti esterni; partecipare a bandi nazionali e internazionali per il finanziamento di ricerche su temi specifici di interesse comune; progettare iniziative di formazione e di diffusione dei risultati delle ricerche presso un pubblico non specialistico.

La responsabilità scientifica, organizzativa e didattica del Corso di Dottorato di Ricerca compete al Collegio dei Docenti, che definisce il piano delle attività articolate negli anni di durata del Corso e cura la programmazione e lo svolgimento dell'attività formativa e delle relative verifiche in itinere e finale e delibera nelle materie stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Il Collegio dei Docenti è presieduto dal Coordinatore che è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del Dottorato e dei percorsi formativi in esso previsti.

2. Aree tematiche di ricerca

Le aree di ricerca del Corso di Dottorato si articolano lungo due principali filoni tematici: “Lavoro, Istituzioni e Società” e “Sviluppo, Innovazione e Sostenibilità”¹. Grazie alla sinergia con gli altri Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti alla Scuola di Dottorato E4E (Engineering for Economics – Economics for Engineering) [Corso di Dottorato in Ingegneria meccanica e del veicolo “Enzo Ferrari”; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali], particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche della trasformazione digitale delle organizzazioni, e all’elaborazione degli strumenti giuridici, economico-finanziari e manageriali per governare tale trasformazione. Questo itinerario di ricerca privilegia l’aspetto della datafication dei processi di lavoro e di produzione, conseguente alla digitalizzazione, e le relative ricadute trasformative.

Le aree tematiche di ricerca del Corso sono coerenti con i grandi ambiti di ricerca e innovazione, ispirati al programma quadro europeo Horizon Europe, identificati dal Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 del Ministero dell’Università e della Ricerca caratterizzati da forte connotazione multidisciplinare. Le aree di ricerca del Corso sono inoltre coerenti con gli obiettivi e le priorità di azione identificati nel Patto per il lavoro e il Clima e la Strategia di Ricerca e Innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna.

3. Obiettivi formativi

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione consente di acquisire le competenze per interpretare e governare i processi di innovazione e sviluppo nel mondo del lavoro, in aziende (industriali, di servizi, pubbliche), istituzioni e territori e le loro implicazioni trasformative (normative, economiche, organizzative, tecnologiche e produttive), anche considerate nell’intreccio con le questioni dell’inclusione e della sostenibilità, attraverso l’elaborazione di strumenti di analisi, ricerca empirica e modalità di intervento multi-disciplinari e multi-livello idonei a tematizzare le relazioni complesse tra regolazione giuridica e organizzativa-manageriale del lavoro, i processi di innovazione di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) e le dinamiche dello sviluppo socio-economico territoriale.

4. Programma della formazione

L’ammissione al dottorato comporta un impegno a tempo pieno ed esclusivo.

Il conseguimento del titolo è subordinato all’acquisizione di 180 CFU – di cui almeno 48 CFU derivanti da attività formativa e almeno 120 CFU da attività di ricerca - e all’elaborazione di un contributo di ricerca originale sul tema specifico oggetto della tesi coerente con le aree tematiche di ricerca del Corso di Dottorato, sottoposto all’esame previo di due valutatori esterni e all’approvazione del Collegio dei Docenti ai fini dell’ammissione della discussione di fronte alla Commissione giudicatrice.

All’inizio del corso, il Collegio dei Docenti designa un supervisore con il compito di guidare e supportare il/la dottorando/a nel percorso individuale di ricerca e formazione.

Nel dettaglio, le attività attributive di crediti formative si articolano come segue.

Primo anno di Corso. Il primo anno di corso è finalizzato a supportare il/la dottorando/a nella costruzione di capacità di analisi, pensiero critico, e di un profilo di competenze ampio e

¹ Continuamente aggiornate per tenere conto dell’evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento intercettate dal progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato di ricerca, le aree tematiche di ricerca del Corso di Dottorato sono disponibili al seguente link: <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/aree-di-ricerca/>

multidisciplinare necessario a interpretare e governare fenomeni socioeconomici complessi, in linea con gli obiettivi formativi e di ricerca generali del Corso. Almeno 30 CFU derivano da attività formative (1CFU= 25 ore di cui 6 ore di didattica frontale e 19 ore di studio autonomo).

Queste comprendono insegnamenti nelle aree rappresentate nel Corso, integrati da corsi di Inglese e Metodi della Ricerca per le Scienze Sociali (per un totale di 21 CFU), progettati in modo flessibile e modulare alla luce dei fabbisogni e background formativi dei/le dottorandi/e. L'acquisizione dei crediti è subordinata al positivo superamento di una prova finale di valutazione.

Inoltre, è prevista la frequenza obbligatoria per almeno 9 CFU a seminari, workshop, convegni, organizzati dal Corso, in tal caso anche progettati in collaborazione con soggetti esterni, esponenti del mondo del lavoro e della società, o da enti/istituzioni esterni. La restante parte dei CFU da maturare nell'anno deriva dalla partecipazione a seminari/convegni facoltativi, anche esterni, concordati col tutor, e dallo svolgimento di attività di ricerca relativa alla tesi o legata a progetti su temi attinenti alla tesi.

Le attività formative mirano a fornire un quadro aggiornato degli strumenti concettuali e delle metodologie di ricerca e intervento proprie delle aree rappresentate nel corso, supportando i/le dottorandi/e nello sviluppo delle competenze necessarie a perfezionare la scelta e definizione del problema di conoscenza, a precisare le scelte teoriche e metodologiche e a impostare autonomamente un disegno di ricerca sul tema specifico della tesi con il fine di produrre un contributo di ricerca originale.

Tabella 1 – Selezione degli insegnamenti offerti dal Corso di Dottorato

Denominazione	Crediti	Ore didattica frontale
Il discorso Accademico in Inglese	3	18
Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali*	3	18
Lavoro, Impresa e Diritti Fondamentali*	3	18
Economia del lavoro*	3	18
Almeno 6 crediti (36 ore) a scelta tra le seguenti opzioni:	6	36
Organizzazione: teorie e applicazioni		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)
Economia & Management dell'Innovazione		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)
Innovazione Finanziaria, Sostenibilità e Creazione di Valore		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)

Almeno 3 crediti (18 ore) a scelta tra le seguenti opzioni:	3	18
- Metodologie dei visual e media studies	1,5	9
- Lavoro e Nuove Tecnologie: Profili Giuridici (Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali, Ricerca Giuridica)	1,5	9
- Ricerca qualitativa: teorie, strumenti e metodi	1,5	9
- Policy Impact Evaluation (ENG)	1,5	9

*Nota: Gli insegnamenti di Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali, Lavoro, Impresa e Diritti Fondamentali e di Economia del lavoro sono strutturati in moduli; dottorande e dottorandi possono combinare discrezionalmente tali moduli, configurando percorsi formativi flessibili in base alle competenze in ingresso e ai fabbisogni formativi tenendo conto degli obiettivi generali del Corso.

Secondo e Terzo anno di Corso. 9 CFU obbligatori acquisiti attraverso la partecipazione a seminari, convegni e workshop, organizzati dal Corso o da altri enti/istituzioni esterni. La restante parte dei CFU dell'anno sono acquisiti attraverso la partecipazione a seminari, convegni, workshop, anche esterni, facoltativi, decisi d'accordo col tutor (fino ad un massimo di 6 CFU) e/o attraverso lo svolgimento di attività di ricerca relativa alla tesi o legata a progetti su temi attinenti alla tesi per almeno 45 CFU.

Tabella 2 – Selezione cicli di seminari, convegni, workshop

Denominazione	Descrizione
Corso complementare per dottorandi/e Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, valorizzazione e disseminazione dei risultati, proprietà intellettuale e accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	A cura dell'Ateneo; tra i temi trattati nelle passate edizioni: European and national research programs; international opportunities for young researchers Public Engagement e rapport con la Società Communicating research From Research to entrepreneurship IRIS, open access, research data e ricerca bibliografica, bibliometria, valutazione della ricerca e banche dati.
Convegno PhD Day- Scuola di Dottorato E4E	Iniziativa promossa nell'ambito della Scuola di Dottorato E4E per promuovere la valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca dei Ph.D candidates di Ingegneria e Economia
Il ciclo di Seminari dei/lle dottorandi/e in LSI	Iniziativa organizzata autonomamente dai/lle dottorandi/e per condividere/comunicare i risultati della propria ricerca tra pari e con un discussant – docente/ricercatore esterno - invitato.

Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi	Il Convegno Marco Biagi è un'iniziativa organizzata e promossa annualmente dalla Fondazione Marco Biagi. All'iniziativa sono invitati autorevoli studiosi di profilo internazionale per confrontarsi, in una prospettiva interdisciplinare e comparata, sulle principali questioni sollevate nel mondo del lavoro, e le relazioni con le dinamiche sociali ed economiche.
---	---

L'offerta formativa è arricchita dalla partecipazione di Visiting Professors provenienti da qualificati centri di ricerca e Università straniere. In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi, i docenti e ricercatori che risultano assegnatari di borse per posizioni di Visiting Professor di qualsiasi tipo di cui al Bando Visiting Professor di UNIMORE svolgono qualificata attività seminariale nell'ambito del Corso di Dottorato su temi coerenti con le aree di ricerca del Corso.

A condizione di risultare vincitori della borsa di cui al Bando Visiting Professor A.A. 2025/2026 di UNIMORE, collaboreranno alle attività formative dell'A.A. 2025/2026 i seguenti professori e ricercatori:

	Area		Posizione	Didattica Frontale ²
Enrico Baraldi	Management/Marketing	Uppsala University, Department of Business Studies	Full-Term Visit Master's Degree International Management	2 ore
Lorena Blasco Arcas	Marketing	ESCP Business School (Spagna)	Long-Term Visit Master's Degree International Management	2 ore
Fabio Cacciolo	Complex systems	University College London Department of Computer Science – Faculty of Engineering	Short-term visit Master's Degree Analisi, consulenza e gestione finanziaria	2 ore
Gianmarco Campagnolo	Science & Technology Studies	Edinburgh University Dept./Fac. Of Science, Technology &	Long-term visit Master's Degree Analisi dei Dati	2 ore

² Le ore sono indicative e, entro margini tollerabili, possono subire variazioni.

		Innovation Studies	per l'Economia e il Management	
Mark Gradstein	Economia della crescita, dello sviluppo e dell'istruzione	Dept. of Economics, Ben-Gurion University, Israel	Short-Term Visit	12 ore
Michael Kleineltkamp	Marketing & Management	Freie Universität Berlin	Full-Term Visit Master's Degree International Management	2 ore
Leigh Sparks	Retail and Management	Stirling Management School, University of Stirling	Full-Term Visit Master's Degree International Management	2 ore

Le attività di studio e di ricerca svolte dai/le dottorandi/e sono verificate al termine di ogni anno.

Lo stato di avanzamento del lavoro di tesi è monitorato regolarmente, a ottobre del primo anno, a giugno/luglio del secondo e terzo anno.

Durante il percorso formativo e di ricerca, i/le dottorandi/e presentano i risultati della loro ricerca in convegni, seminari, workshop e riviste accademiche nazionali e internazionali.

Le dottorande e i dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca e formazione presso università o enti di ricerca esteri, anche attraverso finanziamenti dedicati, e presso pubbliche amministrazioni, imprese, aziende e altre istituzioni nazionali.

5. Sbocchi professionali e occupazionali previsti

Il Corso di Dottorato consente l'accesso a profili professionali interdisciplinari, capaci di svolgere ricerca e innovazione, ricoprire ruoli dotati di elevata discrezionalità e con responsabilità di indirizzo, progettazione e gestione negli ambiti delle scelte di regolazione del mercato del lavoro; delle relazioni industriali, dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane; dello sviluppo socio-economico territoriale; dei processi innovativi di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) legati alla sostenibilità, alla digitalizzazione dei processi produttivi, ai big data, all'evoluzione e all'integrazione dei tradizionali sistemi informativi aziendali con l'intelligenza distribuita e la datafication dei processi. Il profilo del dottore di ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione può trovare occupazione in Università, Centri di Ricerca nazionali e internazionali, altre istituzioni pubbliche e private, quali imprese, soggetti del terzo settore, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali nazionali e internazionali, organismi internazionali.

In relazione all'occupabilità extra-accademica, i dottori di ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione possono portare nel contesto di impiego (aziende, PA e altre istituzioni) conoscenze e competenze per cogliere, apprendere e valorizzare le esperienze e le capacità esistenti e, al contempo, promuovere una riflessione critica e stimolare innovazione e sviluppo; la capacità di analizzare situazioni e problematiche nuove individuando percorsi e soluzioni non convenzionali; favorire il mantenimento di un rapporto con l'Università di provenienza offrendo uno sguardo aggiornato sulle frontiere più avanzate nelle differenti discipline.

6. Iscrizioni

6.1. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alle procedure di selezione, senza limiti di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea magistrale (D.M. 270/04) o di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) conseguita in Italia o analogo titolo conseguito all'estero. La valutazione è volta ad accertare la preparazione/attitudine del/la candidato/a a svolgere ricerca su tematiche attinenti alle aree di ricerca e in linea con gli obiettivi generali del Corso. La valutazione è per titoli (come specificato nel bando di ammissione) e colloquio, quest'ultimo riguardante il profilo motivazionale e il progetto di ricerca presentato dal/la candidato/a in allegato alla domanda di ammissione.

6.2. Scadenze e numero di posti disponibili

I termini per la presentazione della domanda di ammissione, così come il numero delle posizioni disponibili è indicato nel bando di ammissione pubblicato anche nella pagina web dedicata del Corso di Dottorato [al link: https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/ammissione/](https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/ammissione/)

Ogni anno sono disponibili posizioni con borsa di studio a tema vincolato, secondo quanto dettagliato nel bando di ammissione. Il finanziamento è in tali casi erogato da Fondazioni, la Regione Emilia-Romagna, aziende private, il MUR. Nell'ambito di tale categoria, e a valere sul 41 ciclo, saranno bandite posizioni con borsa relative ai seguenti progetti:

- “L'invecchiamento della popolazione lavorativa: il governo e l'organizzazione delle relazioni di lavoro come condizione per promuovere il benessere e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori di tutte le età” (finanziata da Regione Emilia-Romagna in attuazione del programma “Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità” – PR FSE+ 2021/2027), Tutor: Prof.ssa Ylenia Curzi
- “Critical factors for sustainable circular value chains in Agrifood industry” (finanziata da Regione Emilia-Romagna in attuazione del programma “Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità” – PR FSE+ 2021/2027), Tutor: Pof.ssa Ulpiana Kocollari;
- “La valutazione delle iniziative di riforma dell'assistenza territoriale nell'ambito della Missione Salute del PNRR” (finanziata da Regione Emilia-Romagna in attuazione del programma “Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità” – PR FSE+ 2021/2027), Tutor: Prof. Marcello Morciano.

7. Calendario delle attività formative

Il Collegio dei Docenti elabora ogni anno un calendario delle attività formative che si svolgono di norma tra il 1° novembre (data di inizio dell'A.A.) di ogni anno e il mese di luglio dell'anno successivo, secondo quanto specificato nella pagina web del Corso di Dottorato (disponibile al [link: https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/manifesto-degli-studi/attivita-formativa/](https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/manifesto-degli-studi/attivita-formativa/))

8. Laboratori e servizi per i/le dottorandi/e

Aule

Presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB) sono disponibili 2 laboratori informatici da 78 postazioni.

Presso la sede di Fondazione Marco Biagi (FMB) sono disponibili 3 aule didattiche per un totale di 100 sedute complessive, dotate di prese elettriche sui piani d'appoggio, una postazione per relatore

composta di laptop collegato alla rete, collegamento a impianto audio e videoproiettore, lavagne bianche scorrevoli.

Uffici e aule studio

Il DEMB dispone di un ufficio dottorandi.

La FMB mette a disposizione presso la propria sede, oltre alle aule didattiche, alcune postazioni di lavoro riservate ai/alle dottorandi/e per la ricerca individuale e il lavoro di gruppo: 2 postazioni per la ricerca e lo studio all'interno della biblioteca; 2 uffici per un totale di 8 postazioni elettrificate; una sala con possibilità di ospitare fino ad un massimo di 16 sedute rimodulabili all'occorrenza e una postazione per relatore con collegamento alla rete cablata e al videoproiettore, oltre ad una lavagna bianca fissa; uno spazio comune con diversi tavoli e sedie in condivisione con gli studenti delle lauree triennali presenti durante il periodo di didattica.

Entrambe le sedi dispongono di rete Wi-Fi (UNIMORE e Eduroam).

Risorse bibliotecarie e strumenti per la ricerca

La Biblioteca Sebastiano Brusco del DEMB, nuovamente accessibile in seguito ad un'importante ristrutturazione, dispone di connessione alla rete, 4 postazioni PC, 1 fotocopiatrice/stampante self-service.

Il patrimonio librario cartaceo ed elettronico ammonta a circa 130 mila monografie e 80.000 annate di periodici; la Biblioteca possiede 200 riviste in abbonamento cartaceo e offre l'accesso a circa 200.000 e-journals e migliaia di e-books. È inoltre possibile accedere a banche dati economiche, statistiche, manageriali e giuridiche e a tutte le banche dati in rete di Ateneo, quali: AIDA, Bloomberg, PandoraCampus e Darwin Books, Emerald Insight, Business Source Ultimate, Econlit, Sole 24 ore, DeJure, HeinOnline, One Legale (ex Pluris), Lexis, Kluwer Law Online. L'accesso alle risorse elettroniche di UNIMORE è possibile anche da remoto, tramite VPN.

La Biblioteca della FMB si pone in rapporto di complementarità, qualificandosi per la specializzazione sui temi del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e privilegiando opere in lingua inglese. Possiede propri abbonamenti, complementari al DEMB, a riviste nazionali ed internazionali, anch'esse attinenti primariamente ai settori del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e dell'organizzazione del lavoro.

Entrambe le biblioteche offrono programmi e banche dati per la ricerca di carattere economico, statistico, manageriale e giuridico (es. DeJure, Unico Lavoro, ISTAT - il sito ISTAT è consultabile gratuitamente ed è ad accesso libero-, ILO, SPSS, STATA e LISREL).

I dottorandi e le dottorande del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione hanno inoltre libero accesso ad ogni altra struttura bibliotecaria di Ateneo.

La segreteria organizzativa del Corso di Dottorato è raggiungibile all'indirizzo: phd_lavorosviluppoinnovazione@unimore.it

9. Internazionalizzazione

Il corso di dottorato beneficia di un'importante e qualificata presenza, nel suo Collegio dei Docenti, di docenti e ricercatori strutturati in Università estere e del coinvolgimento di visiting professors che arricchiscono ogni anno l'offerta formativa e seminariale.

I/le dottorandi/e sono incoraggiati/e a svolgere periodi di studio/ricerca presso università o enti di ricerca esteri, anche attraverso finanziamenti dedicati, quali: budget aggiuntivo del 10% per attività di ricerca (utilizzabile dal 1 anno di corso ex DM 226/2021); maggiorazione della borsa di studio del 50% per i periodi di mobilità all'estero (Decreto Ministeriale n. 247/2022, art. 2); bando ERASMUS+ Mobilità per Studio; bando Erasmus + per Traineeship; risorse finanziarie integrative a supporto della mobilità all'estero messe a disposizione dal Dipartimento di Economia Marco Biagi.

Numerosi gli accordi di collaborazione con Università all'estero che prevedono scambi di docenti e mobilità dei/delle dottorandi/e. Tra gli accordi di collaborazione già attivi per l'A.A. 2025/2026 vi sono quelli tra il DEMB e:

- Katholische Universitat Eichstatt-Ingolstadt (area Business and Economics)
- University of Potsdam (area Economics)
- CONSORZIO Almeria, Cadiz, Cordoba, Huelva e Jaen (are Economics, Business and Administration)
- University of Warsaw (area Law)
- Wrocław University of Science and Technology/Politechnika Wroclawska (area Management and Administration)
- Istanbul University (area Economics).

Inoltre, il Corso sta lavorando per il perfezionamento di accordi di collaborazione con:

- University of Ghent (Belgio) (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) [l'accordo di collaborazione potrà essere preludio di un futuro possibile accordo di co-tutela di tesi di dottorato]
- Federal University of Goiás (Brasile) [l'accordo di collaborazione potrà essere preludio di un futuro possibile accordo di co-tutela di tesi di dottorato]
- Nord University Business School, High North Center for Business and Governance (Norvegia)

Gli accordi di co-tutela di tesi promuovono attività congiunta di ricerca di alto livello internazionale attraverso progetti di ricerca finalizzati alla elaborazione di tesi di dottorato supervisionati da due docenti, uno presso Unimore e uno presso l'Università partner, esperti nel tema oggetto della ricerca. Alla conclusione del percorso è previsto il rilascio di un titolo di studio riconosciuto da entrambi gli Stati.

10. Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato

Il responsabile della qualità del Corso di Dottorato di Ricerca è il Coordinatore del Corso. Sotto la sua responsabilità viene redatta la Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico e la Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame. Inoltre, sempre sotto la responsabilità del Coordinatore, viene predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico, a cadenza triennale. Tutte le attività di Assicurazione della Qualità sono condotte coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori d'interesse, in particolare i/le dottorandi/e, attraverso i propri rappresentanti, e i membri del Comitato Consultivo³.

Il Comitato Consultivo è presieduto dal Coordinatore del Dottorato ed è composto da studiosi di alto profilo, afferenti a Università e a istituzioni sia italiane, sia internazionali. Inoltre, il Comitato include esponenti autorevoli del mondo del lavoro e della società. Il Comitato Consultivo svolge un ruolo di

³ La composizione del Comitato Consultivo è pubblicata sulla pagina web dedicata del Corso di Dottorato, accessibile al seguente link <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/comitato-di-indirizzo/>

consulenza e di indirizzo riguardo al progetto scientifico e formativo del dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali.

All'interno del Corso di Dottorato è costituito il Gruppo di Riesame⁴, composto dal Coordinatore, docenti membri del Collegio e da almeno un rappresentante dei/le dottorandi/e. Il Gruppo di Riesame supporta il Coordinatore nelle attività di monitoraggio annuale e di riesame periodico.

Il Corso di Dottorato redige la Scheda di Autovalutazione in occasione dell'Accreditamento Periodico (nel caso il Corso venga selezionato dall'ANVUR).

Il sistema di assicurazione della qualità del Corso di Dottorato è reso visibile mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito internet del Dipartimento, accessibile al link: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-dottorati-di-ricerca>

⁴ La composizione del Gruppo di Riesame è pubblicata sulla pagina web dedicata del Corso di Dottorato, accessibile al seguente link: <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/gruppo-di-riesame/>